

Sentiero Urbano della Libertà n° 10

Tappa 2 Corso San Felice - Rotatoria



Per raggiungere la presente tappa, superata la passerella, si percorre **Via D'Annunzio** fino ad arrivare in **Corso San Felice** che si segue per duecento metri circa. Si sosta alla rotatoria.

Motori in fumo: 3 bombardamenti

Più ci si avvicina alla Stazione ferroviaria e alla zona industriale di allora, più intensi furono i bombardamenti.

Fino a pochi anni fa lungo, l'ultima parte del tragitto effettuato, si potevano notare gli effetti dei bombardamenti di quegli anni.

Non rimane nessuna traccia dell'area industriale a lato del Corso San Felice.

Ma le testimonianze e le foto fanno immaginare una realtà diversa.

L'area ove ora sorgono un supermercato e gli edifici residenziali a lato insiste sul terreno occupato dalla IVEM, Industrie Vicentine Elettromeccaniche, questo era in nome per esteso.

Come tutte le altre realtà produttive era stata riconvertita ad uso militare.

Collocata lungo l'attuale Corso San Felice, sul retro confinava con i binari ferroviari. Venne bombardata per ben tre volte nella primavera del 1944: il 26 marzo, il 2 aprile e il 14 maggio.

Praticamente tutti i reparti produttivi vennero danneggiati, si riuscì a far ripartire alcune lavorazioni, ma la maggior parte venne spostata in altre sedi in provincia.

La foto venne scattata dopo il secondo bombardamento che coinvolse il sito produttivo, il 2 aprile 1944.



Foto da Mauro Passarin e Giovanni Sandrini, "Obiettivo Vicenza", Publigráfica 1995, p. 96